

DUNE DI SABBIA SULLA COSTA ROMAGNOLA: PADOVANO, “ESPORTATO L'ESEMPIO ABRUZZESE”

13 Gennaio 2025



PESCARA – “Abbiamo appreso e visto con piacere che anche sulla costa romagnola e in particolare sulla spiaggia di Milano Marittima si stanno realizzando delle dune artificiali efficaci per combattere l'erosione marittima”.

Così, in una nota, il presidente della Sib Abruzzo Riccardo Padovano che plaude all'iniziativa romagnola aggiungendo: “C'è poi da considerare che anche la Regione Emilia Romagna ha capito, assieme agli imprenditori locali, l'importanza dello stanziamento di un contributo economico affinché questo intervento che ripara e salva le coste dalle mareggiate, non sia un semplice deterrente ma un intervento per così dire strutturale. Bisogna rispettare la natura e le mareggiate”.

“In queste e nelle prossime ore – aggiunge – sono previsti venti forti da est e mare mosso con le mareggiate che torneranno a colpire le nostre coste. Detto questo, se la protezione della costa diventa meno impattante per l'ambiente e allo stesso tempo più idonea con le dune di sabbia realizzate con una ingegneria idraulica che non impatta, ecco che si riesce a salvare le nostre spiagge. Grazie all'intuizione e all'impegno degli operatori balneari che qualcuno sostiene vogliono sfruttare il mare e invece guarda caso con questa idea che non è certo calata dal cielo, si riescono a salvare lembi e tratti di spiaggia che ci dà lavoro ma che noi puliamo e curiamo d'inverno e che manteniamo durante tutto l'anno. Noi salvaguardiamo la spiaggia e come si vede in Emilia Romagna i portatori d'interesse sono ascoltati, e si stanno realizzando queste dune di sabbia non mi sembra muovendo milioni di euro”.

“Ecco vediamo come riportato anche dalla stampa emiliano-romagnola, si sta provvedendo alla realizzazione di opere marittime in previsione delle grandi mareggiate, non deturpando l'ambiente. Questo perché in estate quest'opera permette in questo caso a Milano Marittima di avere come spiaggia un biliardo senza stravolgere la natura. Questo significa fare buona politica, questo significa fare buona imprenditoria e come abbiamo più volte sostenuto in passato che il mix pubblico-privato, la collaborazione fra gli enti pubblici e gli imprenditori può dare risultati, rispettando ognuno il proprio ruolo, i suoi obiettivi e i suoi compiti, e questo per le nostre spiagge che sono un bene comune. Intervento pubblico se accompagnato dal privato e dal portatore di interesse che quando investe deve poter contare però sull'ente del territorio”.